

RELAZIONE DEL DIRETTORE SANITARIO ASSOCIATIVO 2022/2023

Carissimo Presidente Provinciale, gentili Presidenti Comunali, cortesi Delegati, Amici Avisini tutti, Autorità presenti.

È con vivo piacere che mi appresto a relazionare sulla attività sanitaria del 2022 e su quella da realizzare nel corso del 2023 dell'Avis Provinciale di cui mi onoro di essere il Direttore Sanitario Associativo.

Desidero rivolgere un saluto anche a tutti i Colleghi Medici, Persone Responsabili delle Avis Capofila, e ai Direttori Sanitari Associativi delle varie sedi e ai Dirigenti dei Centri Trasfusionali di Marsala e Trapani.

Quella del 2022 è stata una annualità segnata dal progressivo superamento della Pandemia da Covid 19 che ha messo a dura prova le nostre attività di raccolta.

Tuttavia con il grande impegno di tutti gli operatori sanitari e con il grande slancio emotivo dei soci donatori, che non si sono tirati indietro pur nelle difficoltà, abbiamo ottenuto risultati complessivi lusinghieri anche se meno confortanti dell'anno precedente con una raccolta complessiva di ben 13669 sacche suddivise in 13192 sacche di sangue intero, 370 sacche di plasma e 107 altra tipologia di donazioni (piastrine), in leggero decremento rispetto all'anno precedente. Sarà cura di tutti gli operatori fare una attenta analisi dei dati delle varie realtà e provare a porre in atto dei correttivi che riportino l'intera realtà provinciale a quel trend positivo ormai consolidato degli ultimi anni.

Va, comunque, posto l'accento subito sulle grandi difficoltà di reperimento di operatori sanitari che stabilmente possano prestare la propria opera nelle Giornate di Raccolta.

Tuttavia con il senso di responsabilità e con l'impegno di molti si è consentito di rispondere con concretezza alla richiesta delle unità di sangue necessarie e spesso indispensabili sui vari campi del bisogno di salute dei pazienti, del nostro territorio e non, nello spirito del grande valore solidale che guida le nostre azioni.

Un ringraziamento va, in particolare, a tutti gli operatori delle giornate di raccolta, amministrativi e sanitari, specie a quest'ultimi spesso hanno prestato la loro opera anche in altre sedi rispetto a quella della loro abituale attività nell'ottica di un mutuo soccorso tra le realtà avisine per far sì che non si annullassero giornate di raccolta già programmate.

Purtroppo duole constatare che quanto detto sopra a volte è avvenuto e nonostante gli sforzi qualche giornata di raccolta è stata annullata anche se poi si è rimediato con qualche giornata di raccolta straordinaria.

Quella della grave carenza negli ultimi tempi, di personale sanitario ha creato non pochi problemi e si è sopperito con un coordinamento da parte di Avis Provinciale che, quando ha potuto, ha inviato personale medico ed infermieristico disponibile.

Varie sono state le prese di posizione anche di Avis Regionale, considerando che il fenomeno negativo è diffuso in tutto il territorio regionale con zone in notevoli difficoltà e tante le interlocuzioni tentate con l'Assessorato Regionale e con le ASP di pertinenza su possibili varie

risoluzioni delle problematiche ma ,ad oggi ,il problema persiste e il sistema si regge sulla abnegazione e sulla disponibilità di operatori da tempo attaccati ai valori avisini che credono nella bontà e nella assoluta necessità di sostenere un sistema che è sicuramente di qualità e prova a mantenere standard di efficacia ed efficienza.

Poca applicabilità in questo senso ha avuto anche il D.A. 805 (Assessorato alla Salute Regione Sicilia) del 13/09/2022 richiesto con l'Atto d'Indirizzo prot.25/2022 del 12/10/2022 del Presidente dell'Avis Provinciale alle UDR, a cui le capofila hanno ottemperato tempestivamente per la richiesta autorizzativa.

Autorizzato dal Dirigente dei Centri Trasfusionali di Trapani con nota n.0148536 del 28/11/2022 non ha intercettato medici ed infermieri che potessero ricevere l'incentivo economico.

Nel corso dell'anno molti operatori sanitari, medici ed infermieri, hanno prestato la propria opera in sedi diverse da quelle della loro normale attività dicevo ma il tutto è avvenuto in linea con una sorta di auto regolamentazione etica che ci eravamo imposti senza creare nocumento alle proprie realtà associative di appartenenza.

Mi piacerebbe che nell'immediato o nel corso dell'anno l'ASP trovi delle soluzioni idonee anziché continuare a stressarci sul rinnovo della Convenzione.

Quest'ultimo è un argomento che ci vede impegnati nella ricerca di un giusto e congruo riconoscimento del valore intrinseco della nostra attività.

Non si può pensare di poter accettare un atteggiamento di estrema chiusura dalla controparte.

Il rinnovo della Convenzione costituisce un momento che deve essere di dialogo e di condivisione e non può non tenere conto di parametri migliorativi per delle Associazioni di Volontariato che debbono affrontare costi di gestione sempre crescenti per garantire livelli ottimali.

Mi auguro che prevalga da entrambe le parti un forte senso di responsabilità che porti presto alla firma di una Convenzione dignitosa e al passo con le mutate condizioni per la salvaguardia del protagonista principale, il donatore, che va tutelato in ogni espressione della sua valenza solidale anche negli aspetti ,vedi ristoro e prime donazioni o donazioni nel periodo estivo, che sembrano di poco conto ma hanno un grande valore simbolico di attaccamento alla causa.

Non si può altresì non rilevare che due precisi impegni presi più volte e in più sedi anche con Protocolli Ufficiali non hanno avuto seguito e anzi mancano anche di un riscontro ancorché negativo.

Mi riferisco a due aspetti sanitari che riguardano uno la possibilità per i donatori di accedere on line per il consulto dei rispettivi esami ematochimici correlati alla donazione e l'altro la non messa in utilizzo di Separatori Cellulari per la Donazione del Plasma in sedi Avis decentrate rispetto alle uniche sedi poste in Ospedale a Trapani e Marsala, a notevole distanza da altre realtà provinciali periferiche quali quelli della Valle del Belice.

Ritornando ad una analisi più approfondita dei dati di raccolta si evidenzia come le varie sedi hanno profuso un impegno non indifferente considerando che due sedi Valderice e Marsala superano abbondantemente le 2000 donazioni ;Trapani va oltre le 1500 sacche e ben tre realtà Mazara, Partanna e Castelvetrano superano le 1000 donazioni.

Di rilievo anche il risultato di Campobello di Mazara che sfiora 900 sacche.

Non meno rilevanti sono i risultati di realtà che si collocano solo nei numeri in posizione intermedia ma vantano consolidate tradizioni di intensa attività di raccolta sangue quali Salemi e Paceco che superano 600 donazioni e Santa Ninfa che ne supera 500.

Un plauso va infine attribuito alle cosiddette sedi minori considerate tali solo per meri conteggi aritmetici ma i cui risultati sono intrisi di altissimo valore perché realizzati in situazioni particolari e su una limitata popolazione residente.

In questo contesto spiccano le donazioni di Gibellina, oltre 300 e quelle di Petrosino che sfiorano la stessa cifra.

Chiudono i rilievi l'Avis di Calatafimi-Segesta con 287 sacche raccolte e Salaparuta che arriva a quasi 150.

Risultati anch'essi molto apprezzabili tenuto conto delle particolari realtà territoriali.

Tornando all'attività svolta nel 2022 di grande interesse è la seconda edizione, nell'Anno Scolastico 2022/2023, del CONCORSO per GLI STUDENTI della PROVINCIA che ha contribuito a diffondere nelle Istituzioni Scolastiche e nelle Famiglie la cultura del Dono del Sangue che ci auguriamo muova le coscienze dei giovani e dei loro familiari per aumentare e rinnovare la platea dei donatori.

Sempre nel mondo scolastico altre due interessanti iniziative di cui parla più diffusamente nella sua Relazione il Presidente sono stati il progetto "Donatori di Sangue, Portatori sani di Legalità" e quello denominato R.I.S.E. (Realtà virtuale, Innovazione, Salute ed Educazione promosso da Avis Nazionale e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nell'ambito del Progetto COMUNI CARDIOPROTETTI si è provveduto alla installazione di un DEFIBBRILLATORE presso la Guardia Medica Turistica di Triscina con un positivo ritorno d'immagine per un servizio, è proprio il caso di dire, di vitale importanza.

Di grande impatto mediatico e di grande valore sociale è stata anche l'iniziativa "BLOOD BROTHERS" nei reparti pediatrici degli Ospedali della Provincia dove i piccoli pazienti hanno ricevuto doni molto graditi.

Un aspetto interessante che va sottolineato è un rinnovato impulso al progetto "Plasmiamoci", pur con notevoli difficoltà, che si rileva in alcune zone del territorio provinciale con la raccolta di ben 370 sacche che potrebbero essere molte di più con altri separatori allocati più vicini e con conseguente meno dispendio di energie e di tempo per consentire ai donatori interessati di contribuire più concretamente al fabbisogno del substrato utile ai Vaccini e ai Farmaci Salvavita.

Oltre alla conferma del trend consolidato di Partanna spiccano i numeri di Calatafimi –Segesta, Valderice, Trapani, Santa Ninfa e Paceco, quasi a testimoniare una grande voglia corale di adesione al progetto.

Anche Marsala conferma una grande risposta alla raccolta del plasma con 124 sacche.



Mi avvio alle conclusioni augurando a tutte le sedi del territorio e ai suoi operatori i migliori auspici per il prosieguo sereno e fattivo delle loro attività.

La pandemia sembra aver imboccato una strada di non ritorno e ci ha insegnato tanto, anche nella modifica in positivo delle nostre procedure organizzative

ormai consolidate che rendono le Giornate di Donazione piene ma scorrevoli con il gradimento dei nostri donatori.

Sarà cura ed impegno di tutto il Direttivo una forte e mi auguro proficua interazione con gli organi dell'ASP per il rinnovo della Convenzione ormai in scadenza prossima che possa apportare ulteriori benefici alle nostre attività di così alto valore etico e socio-sanitario.

Gibellina, 25/03/2023



Il Direttore Sanitario Associativo
 Dott. Salvatore Stuppia